

## INDICE – SOMMARIO

- Prima conferenza *Berlino, 19 ottobre 1908* 9  
*Il mondo astrale*  
Il mondo astrale. Le correnti che esistono fra gli uomini e i più vari esseri del mondo astrale. L'io come dominatore delle numerose correnti che affluiscono nell'uomo. La follia come conseguenza della perdita del dominio su tali correnti. La follia di Friedrich Nietzsche. Le relazioni reciproche fra gli esseri astrali. Caratteristiche del mondo astrale: la penetrabilità della materia e la fecondità delle idee come criterio della loro verità. I due mondi astrali, quello del bene e quello del male, e il mondo devacianico. Il kamaloca.
- Seconda conferenza *Berlino, 21 ottobre 1908* 27  
*Alcune caratteristiche distintive del mondo astrale*  
Il principio più elementare del corpo eterico: la ripetizione. Corpo eterico e corpo astrale nelle piante e negli animali. Caratteristiche del mondo astrale: connessione tra ciò che è separato nello spazio (es.: il parallelismo nei gemelli); confluenza di forze astrali diverse (es.: i Sifonofori); lo sviluppo dell'elemento fisico attraverso il rovesciamento astrale degli organi (es.: organi del pesce e organi dell'uomo).
- Terza conferenza *Berlino, 23 ottobre 1908* 45  
*Storia del piano fisico e storia occulta*  
La storia sul piano fisico e la storia occulta nel mondo spirituale. L'epoca atlantica. Storia di declino per il mondo al di là e storia di ascesa per il mondo al di qua. Il significato degli iniziati e del mistero del Gulgota nella storia dell'al di qua e in quella dell'al di là (discesa del Cristo agli inferi).

Quarta conferenza *Berlino, 26 ottobre 1908* 61  
*La legge del piano astrale: rinuncia; la legge del piano devacianico: sacrificio*

Gli esercizi occulti conferiscono oggettività al pensiero, al sentimento e alla volontà. Il sentimento, il vedere astrale e l'immaginazione. La volontà, l'udire devacianico (armonia delle sfere) e l'ispirazione. Le privazioni nel mondo astrale (kamaloca). La rinuncia come preparazione. La differenza del devacian rispetto al mondo astrale. La beatitudine nel mondo devacianico. Il sacrificio come preparazione.

Quinta conferenza *Berlino, 27 ottobre 1908* 72  
*Sull'essenza del dolore, della sofferenza, del piacere e della beatitudine*

L'azione combinata dell'elemento eterico e dell'elemento astrale. Alla privazione e alla repressione dell'attività del corpo eterico nel corpo fisico, derivanti da lesioni fisiche, corrisponde dolore per il corpo astrale. All'accumulo e all'eccedenza di forza del corpo eterico, derivanti da mortificazione e ascesi, corrisponde beatitudine per il corpo astrale. L'azione del Savonarola come esempio delle forze che si acquistano con la mortificazione del corpo fisico. Dolore nel kamaloca, beatitudine nel devacian. La sopportazione di dolori corporei è una specie di via di conoscenza. L'"incoronazione di spine", uno stadio dell'iniziazione cristiana, come esempio a tale riguardo.

Sesta conferenza *Berlino, 29 ottobre 1908* 80  
*Sulle quattro anime di gruppo umane: leone, toro, aquila e uomo*

Le anime di gruppo e gli io di gruppo nell'epoca atlantica e nell'epoca lemurica. Le quattro anime di gruppo – leone, toro, aquila e uomo – e i loro caratteri. Il sesso del corpo eterico in contrasto con quello del corpo fisico. Natura leonina e corpo femminile, natura taurina e corpo maschile.

Settima conferenza *Berlino, 2 novembre 1908* 90  
*L'oblio*

Ricordo e oblio. Il nesso fra la memoria e il corpo eterico. Il corpo eterico come principio della ripetizione. Il criterio chiuso cui risponde il corpo eterico della pianta. La compo-

nente libera del corpo eterico dell'uomo, non utilizzata, riservata per la sua educazione e la sua evoluzione. Salute e malattia, e il loro rapporto con la componente eterica libera. La componente eterica libera quale presupposto per l'evoluzione dell'umanità. Il continuo lavoro delle rappresentazioni dimenticate nella componente eterica libera. Le rappresentazioni non dimenticate come ostacolo allo sviluppo, le rappresentazioni dimenticate come fattore di sviluppo. La grande benedizione dell'oblio per la vita di ogni giorno e per la vita etico-morale. Nel kamaloca si deve imparare a dimenticare i ricordi del mondo fisico (l'attraversamento delle "acque del Lete"). Sul valore dell'oblio per la salute dell'umanità.

Ottava conferenza Berlino, 10 novembre 1908 106  
*L'essenza delle forme di malattia*

Sul nesso interiore che lega queste conferenze. Malattia e guarigione. Medicina materialistica e medicina scientifico-spirituale. Il sangue come espressione dell'io. Cinque diverse forme di malattia e alcuni metodi di cura: (1) Le malattie croniche, connesse con il sangue e con l'io. I metodi di cura fisici. (2) Le malattie acute, connesse con il sistema nervoso e con il corpo astrale. I metodi di cura dietetici. (3) Le malattie ghiandolari, connesse con il carattere del popolo e con il corpo eterico. La tabe. I rapporti reciproci fra gli organi dell'uomo e i rapporti reciproci fra gli astri. I metodi di cura medicinali. (4) Le malattie infettive, connesse con il corpo fisico. (5) Le malattie connesse con il karma dell'uomo. – Paracelso: la polemica contro i medici materialisti.

Nona conferenza Berlino, 16 novembre 1908 126  
*Essenza e significato dei dieci comandamenti*

Una traduzione dei dieci comandamenti secondo il valore semantico e il valore animico d'insieme. L'autodefinizione di Jahvè, «Io sono l'io sono», e l'io del popolo ebraico. L'essere di Jahvè come una specie di essere di transizione. Il lento trasformarsi della conoscenza dell'io nel popolo ebraico. L'effetto dei dieci comandamenti sulla salute del corpo astrale, del corpo eterico e del corpo fisico. Il lavoro di dèi inferiori all'evoluzione del corpo fisico, del corpo eterico e del corpo astrale dell'uomo, e la venerazione di questi dèi attraverso le immagini presso altri popoli. Il lavoro di Jahvè all'io dell'uo-

mo e la venerazione di Jahvè senza immagini presso il popolo ebraico. In altri popoli, pochi sacerdoti-sapienti che avevano coscienza dell'io; l'intero popolo ebraico educato con i dieci comandamenti ad essere un popolo di sacerdoti. L'impulso dell'io nei dieci comandamenti e nel mistero del Golgota.

Decima conferenza

Berlino, 8 dicembre 1908 145

*L'essenza del peccato originale*

La separazione dei sessi nell'epoca lemurica e gli esseri bisessuali del tempo antecedente. In tempi remoti, l'uomo viveva in comunione con il suo ambiente. La perdita crescente delle percezioni spirituali. La relazione di piacere reciproco fra i sessi e l'inizio dell'amore passionale, sensuale, a metà dell'epoca atlantica. L'amore platonico del tempo antecedente. L'elemento umano acquisito attraverso le generazioni e trasmesso dai genitori: il peccato originale. Separazione dei sessi, individualizzazione dell'uomo e malattia. La non divinità del corpo astrale, la maggiore divinità del corpo eterico, il corpo fisico come tempio di Dio. I farmaci minerali e il fantasma umano (alter ego) che ne viene formato. Effetti positivi di questi farmaci: indipendenza del corpo fisico dagli influssi nocivi del corpo astrale e del corpo eterico. Effetti negativi: indebolimento degli influssi benefici del corpo astrale e del corpo eterico sul corpo fisico.

Note	163
Indice dei nomi	169
Vita e opere di Rudolf Steiner	171

*Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note di pag. 163 e seguenti.*